



**A.N.L.A./Onlus**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI ANZIANI

***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANLA  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DEL 27 APRILE 2017***

- ***Andamento e Consuntivo 2016;***
  - ***Linee previsionali 2017***

***Consiglio Direttivo Nazionale***  
*Roma, 21 marzo 2017*

## **CARICHE CENTRALI**

Antonio ZAPPI  
Terenzio GRAZINI  
Letizia LOTITO

*Presidente Nazionale*  
*Segretario Generale*  
*Vice Segretario Generale*

---

## **CONSIGLIERI NAZIONALI**

Salvatore ALLEGRI  
Giuseppe BARRERI  
Gennaro CASADEI  
Erminia CIPOLLONE  
Rosanna CORDAZ  
Paolo CRIVELLARO  
Vincenzo D'ANGELO  
Alfredo DURANTE  
Terenzio GRAZINI  
Alberto SANTAROSSA  
Guido Roberto SATTA  
Teresa SPAMPANATO  
Luciano STOPPA  
Ettore TIACCI  
Gino TOFFOLI  
Walter ZANZANI

*Vice Presidente Nazionale*

*Vice Presidente Vicario*

*di diritto*

*di diritto*

*Vice Presidente Nazionale*

*Vice Presidente Nazionale*

---

## **REVISORI DEI CONTI**

### **Effettivi**

Giancarlo PASQUINI  
Enrico CASINI  
Franco CAVALLERO

*Presidente*

### **Supplenti**

Pietro BELLUCCI

---

## **PROBIVIRI**

Gianpaolo SPALLAROSSA  
Nello SPINELLI

*Presidente*

---

## **STATUTARI**

Giuseppe BARRERI  
Nevio COLAETTA  
Ferdinando FERRO  
Franco PANZOLINI

*Presidente*



## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANLA ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DEL 27 APRILE 2017**

*Signori Associati,*

**Si può fare.** Così il nostro presidente nazionale ha individuato l'obiettivo di fondo del 2016, ultimo del mandato triennale prima di entrare nella "prorogatio" decisa in seguito, "anno cruciale, "anno di emergenza" per la nostra Associazione, come definito in sede di Consiglio nazionale.

In effetti anche nel 2016 non siamo riusciti ad arginare il calo dei tesserati, non ne abbiamo acquisiti di nuovi e non ne abbiamo recuperati in maniera significativa.

Non ci siamo "compiutamente" dati da fare per aprirci ad ogni livello agli altri, sviluppando e migliorando la nostra capacità al dialogo e tentando, almeno, di realizzare sinergie e percorsi anche con altri compagni di viaggio nel rispetto delle altrui specificità, competenze e sensibilità. In alcuni casi abbiamo addirittura interpretato non correttamente alcune iniziative che ci sono state proposte e che, se opportunamente utilizzate, avrebbero forse potuto comprovare concretamente la validità della nostra attività svolta con autentica concezione di servizio.

Abbiamo continuato a registrare alcuni fenomeni preoccupanti: aziende che hanno interrotto i contatti con i propri Gruppi Anziani Aziendali i quali, privati dei contributi finanziari e della disponibilità delle sedi, non hanno esitato a cancellarsi dall'ANLA. Un responsabile realismo ci ha portato, limitatamente al 2016, anche alla determinazione di lasciare immutata la quota annuale in vigore di euro 16 a carico di ciascun tesserato nella fiduciosa speranza che questo gesto, correttamente interpretato, potesse aiutare le realtà veramente in difficoltà.

Nonostante questo quadro tutt'altro che "confortante" anche il 2016 non è passato invano almeno in relazione alle varie iniziative ed attività che ci hanno visti protagonisti sul territorio.

Va innanzitutto tutto ricordata la partecipazione alla raccolta proposta da Unicredit per il sociale. Il voto dei lettori di Esperienza e dei tesserati ANLA ha permesso alla nostra Associazione di posizionarsi tra le prime a livello nazionale nell'iniziativa indetta da **"ilMioDono – La rete della solidarietà di Unicredit"**.

Della significativa presenza Anla a questa iniziativa, così come delle altre nostre attività, troverete informativa nel **"Bilancio sociale"** che quest'anno, per la prima volta, si aggiunge alla "tradizionale" relazione di bilancio. Bilancio sociale che "ha tutta l'aria di un'autostrada con parecchie corsie tutte tendenti allo stesso traguardo d'arrivo", come già scrivemmo su Esperienza nel maggio 2011, specifica nota esplicativa di quanto promosso e realizzato nel campo del sociale, della solidarietà, dell'apertura agli altri, della ricerca di nuovi rapporti in un mondo, qual'è quello in cui operiamo, sempre più diverso da quello del passato.

Nel corso dell'anno, **ANLA è diventata ONLUS**. Dal 30 marzo 2016, ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.M. 18 luglio 2003 n.266, ANLA è stata iscritta all'Anagrafe delle Onlus tenuto presso la DR dell'Agenzia delle Entrate del Lazio.

Una delle novità sicuramente più evidenti del 2016 è rappresentata dall'ingresso dei Centri Sociali Anziani in ANLA Onlus in qualità di soci affiliati, nel quadro dell'accordo di collaborazione con Senior Italia. Ricorderete che come deciso nell'Assemblea degli Associati Anla tenutasi in sessione straordinaria nel novembre 2015 a Rimini, è stata istituita la nuova figura di socio affiliato per poter associare enti o organizzazioni non esclusivamente aziendali. In questa prospettiva si pone dunque la sinergia con Senior Italia. La nostra Associazione, in coerenza con lo Statuto, utilizza nel suo ambito la "Sezione Centri Sociali Anziani" a gestione economica separata, che si occupa esclusivamente della gestione amministrativa e della supervisione del processo di acquisizione dei Centri Anziani che decideranno di affiliarsi ad Anla attraverso l'attività di Senior Italia o della stessa Anla. Un apposito comitato operativo di sei membri, tre di espressione Anla e tre di espressione Senior Italia, ha il compito di vagliare le richieste di affiliazione e di decidere la destinazione dei fondi rivenienti dalla quota della predetta affiliazione fermo restando che Anla non è responsabile delle attività poste in essere dal singolo centro sociale anziano, sia prima che dopo l'affiliazione. Questi centri affiliati sono retti infatti da propri statuti e conservano la propria fisionomia giuridica, amministrativa e patrimoniale. Anla dovrà darsi da fare seriamente per assicurare a questi centri l'apporto della sua esperienza, competenza e professionalità con l'obiettivo di *Rendere visibile, credibile, appetibile il nostro fare come Associazione.*

Tenuto conto dell'importanza che riveste anche in casa Anla una **programmazione operativa** puntuale, ordinata e propositiva, nei primi mesi dell'anno abbiamo dato vita a tre incontri a Roma e Milano tra presidenti regionali e presidenza nazionale nella convinzione che, in un contesto sociale in rapida evoluzione, siamo chiamati sempre più sul territorio a dare ragione della nostra presenza: non ci è concesso temporeggiare o "vivacchiare" perché verremo meno ai nostri obiettivi, al nostro essere ANLA, e al contempo saremmo destinati a scomparire. Niente aria da "*cupio dissolvi*". Sappiamo quali sono le difficoltà, tante, ma sappiamo anche che le nostre risorse, poche, sono ambite e possono dare più frutto e a questo siamo chiamati tutti. Ecco dunque queste riunioni dove i presidenti regionali, a piccoli gruppi per rendere più proficua la discussione, hanno incontrato la presidenza nazionale per concretamente individuare le migliori linee operative – che si traducono in azioni reali per essere più vicini ai nostri tesserati – dell'anno. Occorre "*ricostruire là dove non siamo più attivi, ripartire da dove siamo sul territorio con iniziative utili e interessanti, dare servizi che ci facciano scegliere fra le tante Associazioni presenti*" ponendo una grande attenzione alle spese, concetto ribadito nell'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016 accanto alle necessità di individuare ulteriori entrate economiche e di coinvolgere tutta la struttura nel conseguimento di migliori risultati gestionali.

Nel mese di aprile si è avuto il cambio al vertice di Fondazione Esperienza: Paolo Campiglia, al quale va rinnovato il ringraziamento più sincero per quanto ha fatto in tanti anni con competenza e lungimiranza, ha lasciato la presidenza alla quale è stato chiamato il segretario Generale di ANLA Terenzio Grazini.

Da non dimenticare poi il grande impegno teso a riqualificare il database di ANLA attraverso la compilazione di una scheda di aggiornamento pubblicata su Esperienza.

L'anno 2016 ha visto anche la realizzazione della seconda edizione delle Borse di Studio "Ing. Riccardo Tucci" ideate per ricordare la figura e l'opera del presidente Tucci, per oltre 15 anni alla guida della nostra

Associazione. Si veda la relazione sul Bilancio sociale per ogni specifica e dettagliata informazione al riguardo.

Particolarmente ricco di impegni il mese di maggio 2016 a cominciare dall'appuntamento istituzionale del 1 maggio al Quirinale per la Festa del Lavoro. Vi partecipiamo non tanto in forza di una legge, la n. 143 del 5 febbraio 1992, che ci lega alle modalità con cui sono scelti i neo Maestri del Lavoro, quanto soprattutto per l'essere noi e con orgoglio "lavoratori anziani", cioè uomini e donne che hanno contribuito con il proprio lavoro allo sviluppo del nostro Paese. Per maggiori approfondimenti vi rinviamo alla lettura del Bilancio sociale come anche a proposito dell'incontro del **4 maggio** nella Biblioteca Sessoriana del complesso monastico di Santa Croce in Gerusalemme a Roma dove siamo stati impegnati come Associazione insieme agli altri partner del Patto federativo a tutela degli anziani nella realizzazione del Convegno "**Previdenza e assistenza: una separazione auspicata**", evento che ha avuto una significativa eco nel mondo esterno.

A Bologna, il **25 e 26 maggio**, abbiamo organizzato una "due-giorni" sul volontariato, nella quale abbiamo coinvolto alcuni fra i più importanti esponenti del settore. Abbiamo voluto così avviare una riflessione organica su un tema che alla nostra Associazione non solo è caro – quante azioni di volontariato compiono ogni giorno i nostri amici dal Friuli alla Sicilia, quanto aiuto siamo tutti in grado di dare alle nostre famiglie, alle persone più sfortunate di noi – ma ne è uno dei punti di forza. All'incontro abbiamo dato il titolo "**Il volto femminile del volontariato**": nel bilancio sociale l'approfondimento sui temi trattati.

A metà anno abbiamo lanciato il **Concorso fotografico nazionale**, tuttora aperto, sul tema "**Un sorriso, una carezza, una guida... i nonni**" al quale guardiamo come un'occasione di coinvolgimento del territorio.

Altro grande momento che ha visto ANLA impegnata è stata la Festa dei Nonni, nell'ambito della **Campagna 1000Piazze**. La Festa dei Nonni è istituita per legge, la Legge 31 luglio 2005, n. 159 ma noi non avevamo bisogno di un ausilio legislativo per festeggiare queste persone a noi tanto care. ANLA ha aderito alla Campagna 1000 Piazze per i Nonni d'Italia, in collaborazione con Senior Italia, con decine di sue sedi su tutto il territorio nazionale. A fronte di una donazione di libera entità, è stata offerta una confezione speciale contenente 1 pacco da 500 gr di pasta di grano duro di Altamura. L'attività è stata resa possibile grazie alla collaborazione con Pasta Lori Puglia. Il ricavato delle donazioni è stato destinato al sostegno dei Centri per consentire loro di autofinanziarsi e, in particolare, provvedere all'acquisto di defibrillatori.

Momento conclusivo e nel contempo centrale della campagna è stato l'incontro con il Santo Padre, nell'Aula Paolo VI in Vaticano, il **15 ottobre**. Ne abbiamo riferito ampiamente nel numero 11-12/2016 di Esperienza.

Nel clima di rinnovata collaborazione scaturito dall'esperienza del Patto federativo a tutela degli anziani, è nato dalla sinergia fra Anla, Anse e Federazione Maestri del Lavoro il **22 ottobre** a Faenza (RA) un incontro sul tema "**NO alla violenza in famiglia**" per portare all'attenzione di tutti un problema importante: la violenza sulle donne e i conseguenti negativi riflessi su tutta la famiglia.

Infine non va trascurato l'intenso impegno che ha visto la presidenza nazionale essere presente a molte iniziative organizzate dai nostri tesserati e da altre associazioni come lo scorso ottobre nell'Auditorium Enel di Roma dove il presidente nazionale, nella sua veste di Coordinatore del Patto federativo a tutela degli anziani, è intervenuto alla celebrazione del 25° anniversario dell'ANSE, Associazione Nazionale Seniores Enel, membro del Patto. Il presidente, dopo aver fatto gli auguri all'ANSE per il traguardo significativo raggiunto per il primo 25 anni di vita, ha sottolineato l'importanza della vicinanza della "azienda madre" alla sua associazione di seniores, fatto ormai non scontato e ha citato temi quali l'intergenerazionalità, la

sostenibilità, il rispetto degli anziani, azioni quotidiane dell'agire delle Associazioni che nella valorizzazione del contributo degli anziani, nella tutela dei loro diritti e della salute, nella difesa delle pensioni e nella costruzione dello stato sociale hanno individuato gli ambiti in cui impegnarsi nel Patto. Sono questi concetti ribaditi in ulteriori incontri sul territorio tenuti dalla presidenza nazionale come il **29 ottobre** al Centro Sociale Anziani di Riofreddo o il Convegno "**Gli anziani ieri oggi e domani**" a Pescara lo scorso **5 novembre** dove la nostra presidenza nazionale si è posta in dialogo con esponenti della comunità scientifica locale e con le Istituzioni rappresentate dall'assessore regionale Marinella Sclocco, che ha presentato la legge regionale 9 giugno 2016 n. 16 sull'invecchiamento attivo. Particolarmente significativa l'iniziativa di solidarietà voluta dalla presidenza nazionale a favore di anziani di un centro terremotato, Pescara del Tronto, e realizzata grazie alla munificenza di un'azienda, Colt Technology Services S.p.A.

Questa è ANLA ONLUS. Non facciamo tacere questa voce. Non soffochiamo Esperienza, il suo cuore.

Abbiamo tanto da fare in un contesto nazionale che ha re-imparato a conoscerci attraverso la nostra presenza sui media nazionali e nei luoghi istituzionali, e a apprezzarci.

Ora tocca a noi rimboccarci le maniche ed agire.

Sulle principali voci del bilancio 2016 ci riferirà il Segretario Generale, Terenzio Grazini: a lui cedo la parola.

## NOTE DI CHIARIMENTO AL BILANCIO 2016

(le cifre tra parentesi si riferiscono all'esercizio 2015)

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVITÀ

- **Immobilizzazioni** € 192.286,38 (192.286,38)

Spese di investimento per mobilia, arredi, attrezzature e varie macchine d'ufficio di proprietà della Associazione ed utilizzati negli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche. Per € 2.582,28 sono relative alla testata "Esperienza".

- **Disponibilità di cassa** € 2.680,54 (2.199,12)

- **Disponibilità di conto corrente** € 115.929,24 (46.576,08)

Unicredit Ag. 658 c/ 400215524	€ 15.139,91
Unicredit c/ 400221880 – Edizioni	" 17.185,23
Banca Patrimoni	" 11.826,70
Banca Patrimoni – Sezione Centri Anziani	" 2.783,19
Banca Sella – Sede di Biella c/ T1 52 84326708	" 29.851,28
Amm.ne PP.TT. c/c/post.n. 77884005	" 37.459,52
Cartasi – accrediti in corso	" 312,00
Unicredit c/103577457 - Pagonline	" 1.371,41

- **Crediti verso associati** € 41.927,50 (57.000,00)

Per quote di competenza del 2016 non ancora rimosse, per ritardo nei versamenti alla data del 31.12.2016. Sono comprese euro 31.927,50 per quote di competenza 2015.

- **Crediti diversi** € 250.280,99 (265.883,49)

trattasi di fondi spese, di anticipazioni e contributi a credito Anla, accertati di diritto ma non ancora incassati. L'importo più rilevante di € 197.453,87 è relativo al 5 per mille 2015 e 2016

- **Depositi cauzionali** € 7.045,23 (7.045,23)

invariati

- **Risconti attivi** € 16.592,15 (11.251,74)

per euro 8.179,59 trattasi della quota di locazione pagata nel 2016 di competenza dell'esercizio 2017, per euro 3.108,56 per quota costo tessere 2017, per euro 5.304,00 per polizze assicurative NOBIS decorrenti dal 1.1.2017.

- **Perdite esercizi precedenti** € 186.700,09 (192.987,27)

trattasi del residuo disavanzo al 31.12.2015.

#### PASSIVITÀ

- **Fondo ammortamento immobilizzazioni** € 192.286,38 (192.286,38)

- **Fondo indennità T.f.r.** € 228.219,69 (221.822,94)

aumenta di € 6.396,75 per la differenza tra la quota a carico dell'esercizio di euro 16.632,03 al netto di euro 10.325,28 per indennità di TFR pagate nell'anno.

Il fondo é calcolato in base all'effettivo impegno verso i singoli dipendenti secondo la legge 297 del 29.5.1982.

- **Debiti diversi** € 67.222,27 (104.433,42)

sono iscritti al valore nominale e riguardano principalmente debiti verso collaboratori, i rapporti con l'Inps e la Concessione di Roma per ritenute da versare.

- **Debiti verso Fornitori** € 93.722,39 (115.669,72)

- **Risconti passivi** € 137.203,67(153.463,14)

Quote associative di competenza degli esercizi successivi incassate entro il 31.12.2016, per euro 111.852,00 riguardano le quote del 2017.

## CONTO ECONOMICO

### COSTI

- **Lavoro dipendente** € 237.612,21 (291.598,35)

Trattasi delle retribuzioni corrisposte nell'anno sulla base della riduzione dell'orario di lavoro che ha interessato tutti i 9 dipendenti (compresa una unità con contratto di apprendistato), disposta a seguito delle difficoltà gestionali dell'Associazione, e relativi contributi INPS e INAIL.

Tale contrazione sconta altresì la conversione di un rapporto di lavoro da collaborazione a lavoro dipendente effettuata nel corso dell'anno sulla base di valutazioni di mero interesse economico per l'Associazione.

- **Accantonamento per trattamenti di fine rapporto** € 16.632,03 (18.701,15)

Per le quote maturate nell'anno del TFR, conteggiate secondo la normativa in vigore.

- **Collaborazioni, consulenze, prestazioni di servizi** € 146.863,13 (186.407,47)

trattasi di spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, consulenze professionali e giornalistiche, prestazioni saltuarie, legali e notarili. Diminuisce di 39,544,34 euro per effetto anche della trasformazione del rapporto di cui si è detto, da collaborazione e lavoro dipendente.

- **Locazione uffici centrali** € 50.242,44 (56.329,16)

in diminuzione di € 6.086,72 per effetto del rilascio di un locale; nel corso del 2017 sarà ridotto ulteriormente il costo per la restituzione di un altro locale

- **Spese organi sociali e organizzative** € 15.440,74 (35.040,40)

Trattasi di rimborsi spese per l'attività della Presidenza nazionale e degli organi statutari, comprese le spese di assicurazione dei "Quadri Anla".

- **Spese manifestazioni** € 35.506,41 (14.339,19)

riguardano le riunioni del Consiglio direttivo nazionale (22.3 – 28.9 – 10.11), i Workshop, i convegni di Bologna e Pescara, la Festa dei nonni (Millepiazze ed incontro in Vaticano).



- **Spese generali** € 75.290,71 (71.315,02)

- **Contributi per Consigli Regionali** € 161.827,44 (192.761,49)

- **Stampa Periodico Esperienza** € 253.401,44 (321.327,51)

trattasi del costo per n. 6 numeri di Esperienza e 428.500 copie oltre a 71.000 copie del Vademecum soci 2016. La contrazione è degna di rilievo anche se il periodico ha avuto un incremento di pagine (100).

- **Tessere Anla** € 5.721,80 (6.551,40)

- **Imposte e tasse** € 11.106,11(12.439,14)

IRAP

- **Oneri tributari** € 8.240,37 (11.317,32)

riguardano l'IVA assolta dall'Anla in quanto editore, in regime speciale ai sensi dell'art. 74 1° comma lettera c) Legge 633/1972.

- **Sopravvenienze passive** € 726,47 (346,26)

## **RICAVI**

- **Quote associative** € 969.972,47(1.093.552,42)

- **Interessi attivi** € 82,21 (522,68)

- **Proventi diversi** € 32.221,88 (26.628,50)

Per contributi vari alle attività associative.

- **Contributo 5 per mille 2016** € 100.000,00 (76.537,57)

Importo previsto sulla base delle scelte degli anni precedenti.

\* \* \* \* \*

Ascolteremo ora la relazione del Collegio dei Sindaci e subito dopo avremo tempo per gli interventi su questa relazione e sul rendiconto 2106 che evidenzia un avanzo di euro 109.955,22, frutto della intensa azione di contenimento dei costi che abbiamo effettuato nel corso dell'anno (costo del personale, ulteriore contrazione, come già detto, del costo di Esperienza etc. etc.); su tale rendiconto, se d'accordo, chiediamo la vostra approvazione.

**Per quanto concerne il 2017**, premesso che il Consiglio Direttivo nazionale nella riunione del 28 settembre u.s., ha deciso di:

- **considerare** anche il 2017 anno di emergenza e di transizione, dato il permanere delle difficoltà che si vanno accentuando per il continuo calo degli iscritti, ma anche per le vicende che stanno interessando i rapporti tra Anla e due grandi Gruppi aziendali (la Leonardo Company - ex Finmeccanica e Alatel, a seguito rispettivamente dei mutati atteggiamenti dei nuovi vertici e della diversa visione delle relazioni tra quest'ultima e la sua casa madre TIM);
- **lasciare**, conseguentemente, immutata anche per il 2017 la quota annuale di tesseramento (16 euro), conferendo mandato al Presidente di differire di un anno il raggiungimento della quota di euro 18 solo nel caso di qualche situazione obiettivamente difficile;
- **lasciare** immutata l'entità delle altre quote (quota associativa per i gruppi e quota per i soci territoriali) confermando i tempi e le modalità di completamento in essere per tutte le operazioni di tesseramento;
- **avviare** la realizzazione del progetto strategico (approvato nelle sue linee essenziali nel predetto Consiglio Direttivo del settembre scorso), volto a rileggere, nel rispetto assoluto degli obiettivi di fondo e della età di riferimento della vostra Associazione, le linee operative future e la conseguente presenza nel mondo attuale dell'Associazione; tutto ciò senza svilire il ruolo dei Gruppi Aziendali, pur nelle difficoltà del tempo presente, ma con l'intento di portare ANLA Onlus a rivolgersi in modo più convinto anche ad altre categorie di lavoratori anziani e ad aprirsi ulteriormente e più decisamente verso il vasto mondo dell'Associazionismo;
- **prorogare** per la durata di un anno tutte le cariche associative di ANLA Onlus, sia a livello centrale che sul territorio, in scadenza alla fine del 2016, tenuto conto dei tempi occorrenti per lo sviluppo del predetto progetto, i cui elementi di fondo sono stati in primo luogo individuati nel coinvolgimento e nella convinta e necessaria partecipazione di tutti a tutti i livelli;

#### **I'attività dell'Associazione dovrà essere incentrata su:**

- **prosecuzione** del concreto sviluppo delle varie fasi del piano strategico che, avvalendosi dell'apporto professionale della società 4Changing, potrà avere un senso concreto se, come in precedenza ribadito, vi saranno coinvolgimento, condivisione e compartecipazione di tutta la famiglia Anla: in caso contrario dobbiamo essere seri nell'ammettere che **"non si andrebbe molto lontano"** e ne sarebbe pregiudicata la stessa sopravvivenza di tutta l'Associazione;
- **ricerca** di nuovi "basket" di tesserati cercando di recuperare quelli del passato, offrendo servizi di concreto ed immediato interesse, ed individuando dei nuovi purchè disponibili ad un coinvolgimento effettivo nella vita dell'Associazione e nel rispetto dei valori di fondo della stessa;

- **massima** attenzione al filone dei "*soci affiliati*" onde assumere anche in tale contesto una forza particolare ed incisiva in relazione ai servizi che l'Anla può rendere a tale categoria, rappresentata al momento dalla vasta fascia dei "**centri anziani**" presenti sull'intero territorio nazionale, con sperati significativi ritorni anche di natura economica;
- **impegno** deciso e convinto a tutti i livelli in tema di attività promozionali, di pubblicità, di rapporti con gli sponsor, di contratti di stampa, di rapporti con i media, di ricerca di fondi, per l'acquisizione di rispettive presenze da parte di terzi sulla nostra stampa, nettamente superiori a quelle oltremodo "**insoddisfacenti**" sinora consuntivate, onde conseguire anche positivi effetti economici indispensabili per la vita dell'Associazione. Ciò non può prescindere dalla definizione di accordi con professionisti del mestiere che prevedano per i contraenti ritorni di reciproco interesse e che per Anla sono, comunque, indispensabili per i fronteggiare, totalmente o almeno in parte, i costi da sostenere per le sue attività editoriali, comunicazionali, convegnistiche e culturali. In questo scenario il primo riferimento riguarda *la stampa del periodico Esperienza*, che con le sue circa centomila copie raggiunge non solo i tesserati dell'Associazione, ma anche un vasto mondo esterno che non ha mancato di apprezzarne il contenuto che affronta periodicamente con il supporto di esperti temi di estrema attualità e di grande valenza sul piano culturale, professionale e sociale; si aggiunga il "*vademecum*", che offre un sintetico quadro panoramico delle finalità e delle attività della vostra Associazione i cui elementi di fondo concorrono in misura determinante alla formazione di quei sentimenti di appartenenza, dai quali le imprese, anche in momenti di difficoltà, traggono forza aggregante e propulsiva per bene operare nei vari contesti in cui si è chiamati a vivere nel rispetto assoluto della persona;
- **attenta** verifica e concreti interventi anche sulla filiera produttiva del periodico Esperienza non escludendo anche nuovi accordi in tema di stampa e modalità di trasmissione dello stesso in coerenza e nel rispetto delle esigenze proprie dell'Associazione anche sotto questo aspetto;
- **realizzazione** di uno "**scambio di idee**" sugli elementi di fondo della "**comunicazione**" (*Chi, che cosa, a chi, come, quando e perché comunicare*) della cui fondamentale valenza è da presumere che siamo tutti convinti, anche con qualche "**esterno**" che abbia fatto esperienza o si intenda di comunicazione; ciò non per mettere in dubbio le nostre competenze o per...attentati alle nostre sovranità, ma soltanto per opportuni confronti utili per acquisire elementi informativi su come eventualmente, altrove, si procede o si è proceduto con successi o con insuccessi. Tutto ciò non pensando affatto di ricorrere ad un "**...consesso di saggi**", ma evitando nel contempo di considerarsi **unici depositari della verità e della conoscenza**;
- **predisposizione** ed avvio di un programma di interventi "**formativi**" per addetti alla comunicazione (almeno un referente per ogni Regione) da individuare con il contributo di tutti (Presidenza nazionale, Consiglieri nazionali e Presidenti di Regione, se vogliono e se si sentono in grado) da individuare **anche nel mondo esterno al nostro** sulla base di conoscenze, contatti, ricordi ed esperienze personali e professionali passate. Trattasi di una iniziativa che sarebbe da mettere in cantiere in tempi brevi nella convinzione che "**non ci si può improvvisare comunicatori**" e tantomeno che tutto può fare da solo "**l'esperto della comunicazione**";

- **prosecuzione** della iniziativa "**borse di studio "Ing. Riccardo Tucci"**", ideata per ricordare la figura e l'opera di questo Presidente, giunta con il 2017 alla sua terza edizione, dopo aver consuntivato nelle due precedenti significativi risultati in termini di entità numerica e qualitativa dei partecipanti e che potrà essere utile per sviluppare maggiormente anche nel nostro ambito il concetto della grande importanza che ha non solo il lavorare "**per**" gli altri, ma anche quello del "**saper lavorare con gli altri**";
- **acquisizione**, pur nelle attuali ristrettezze economico-finanziarie, di qualche giovane **stagista** da inserire nel settore Stampa e Comunicazione che, non a caso, data la sua rilevanza per la vita dell'Associazione, anche nell'organigramma definito all'inizio del triennio da poco concluso, è stato posto alle dirette dipendenze della stessa Presidenza sotto tutti i profili;
- **realizzazione** di momenti di confronto con l'opinione pubblica e le Istituzioni di ogni ordine e grado su tematiche di specifico interesse della "**terza età**" che costituisce l'oggetto sociale della vostra Associazione, non trascurando intese e coinvolgimento dei partner del Patto Federativo, come già avvenuto nel corso 2016 e, di recente, nel Convegno del 20 marzo u.s. sul tema "**l'anziano una risorsa per il Paese**";
- **prosecuzione** dell'opera già in corso negli ultimi anni relativamente alla contrazione dei costi della Presidenza Nazionale (**a decorrere dal 1° marzo c.a. sono state attuate due risoluzioni di rapporto di lavoro indeterminato ed altre due cessazioni di collaborazioni con una previsione di abbattimento dei relativi costi di "lavoro dipendente" e "collaborazioni" complessivamente pari a circa 40mila euro rispetto al precedente esercizio**);
- **attenzione massima** al processo di liquidazione della **Fondazione Esperienza** il cui statuto prevede esplicitamente che l'eventuale patrimonio residuo sia trasferito all'Anla. In tale ipotesi dovranno essere attentamente considerati tempi, modalità e finalità da perseguire per il confacente impiego di tale patrimonio in una visione positiva di effettivo rilancio dell'attività dell'Associazione;
- **ricerca** di soluzioni più economiche per la sede centrale, proseguendo anche nella disdetta di sedi territoriali i cui costi di sostentamento non sono giustificati in rapporto alla concreta e proficua operatività delle stesse (**a titolo puramente esemplificativo: Bari, Padova, Perugia, Roma ed in prospettiva Milano**) a meno che non si riesca ad "**appoggiarsi**" in termini "logistici" a sedi di Gruppi o di altre realtà presenti nella varie zone del Paese;
- **prosecuzione** degli affinamenti del processo di **programmazione operativa** nell'auspicio che tutti si convincano che trattasi di un mezzo e non di un fine opportunamente da utilizzare per gestire le realtà che ci sono affidate con criteri di autentica economicità, nel rispetto delle due voci "**costi**" e "**ricavi**" il cui equilibrio, come noto, costituisce la norma elementare, ma fondamentale, per ogni famiglia che vuole responsabilmente amministrare il proprio bilancio familiare;

- **attenzione massima** ai rapporti con il territorio utilizzando ogni mezzo: dai contatti diretti, ai colloqui, agli incontri, al telefono, alle e-mail ed agli sms nella ferma convinzione che sono le realtà territoriali di ogni dimensione la fonte indispensabile per la vita e l'auspicato sviluppo della Associazione. Al momento non mancano molte zone d'ombra e preoccupazioni di vario genere; è urgente allora impegnarsi ancora di più, in concreto e non solo a parole, se crediamo sul serio nei valori di fondo della nostra Associazione, valori che il mondo esterno condivide ed apprezza, considerandoli validi ed attuali anche nel contesto in cui viviamo difficile e complesso: spetta però a ciascuno di noi fare la propria parte!

Concludendo, un doveroso ringraziamento:

- agli Organi Statutari;
- al Segretario Generale per la sua continua, preziosa ed indiscussa collaborazione;
- al Vice Segretario Generale per la sua competenza e disponibilità;
- all'avv. Franco Panzolini che, dopo tanti anni, per motivi personali e di famiglia, lascia la Responsabilità di Direttore della Rivista Esperienza: a lui siamo tutti debitori per il suo prezioso contributo, che ha fatto la storia vissuta dell'Anla ed ha arricchito tutti noi in maniera impareggiabile e non certamente comune;
- ai **"pochi sopravvissuti"** componenti della Segreteria Generale e della Redazione Esperienza nella fiduciosa speranza che il loro apporto resti immutato anche nel difficile e complesso momento in cui tutti ci troviamo ad operare;
- ai Responsabili dei Consigli Regionali e Provinciali, ai Gruppi, ai quadri ed ai volontari rinnovando a tutti l'invito a credere sempre nei valori di fondo che caratterizzano il mondo del lavoro e quindi dell'Anla alla quale va assicurato la continuità del proprio personale impegno soprattutto in momenti come quelli attuali oltremodo difficili ed incerti.
- A Voi, cari Associati, il grazie sincero anche per l'attenzione che avete amabilmente e con pazienza riservato a questa relazione unitamente ad un saluto amichevole che Vi preghiamo di far giungere a nome di tutto il Consiglio anche alle vostre famiglie ed agli altri tesserati che rappresentate.

Il Consiglio Direttivo  
Il Presidente Nazionale